

7530



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 32 /13

Oggetto: ricorso per accertamento tecnico preventivo proposto innanzi al Presidente del Tribunale di Napoli - VIII sez. civile - con atto notificato il 17/01/2013 dalla società Cantiere Navale Partenope s.r.l. c/l'Autorità Portuale di Napoli e Porto Fiorito S.p.A. - udienza 21/02/2013. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli - Avvocato Antonio del Mese.

IL PRESIDENTE

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D.M. del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2009, che lo nomina Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli a far data dal 04/02/2009;

Visto il ricorso per accertamento tecnico preventivo innanzi al Presidente del Tribunale di Napoli - VIII sez. civile, notificato a mezzo servizio postale il 17/01/2013 ed acquisito in pari data al protocollo APN n. 308, proposto dalla società Cantiere Navale Partenope s.r.l. c/l'Autorità Portuale di Napoli e Porto Fiorito S.p.A. per la richiesta di nomina di un consulente tecnico di ufficio al fine di:

- 1) far verificare ed acclarare lo stato dei luoghi ovvero delle aree demaniali marittime consegnate dall'Autorità Portuale di Napoli alla Porto Fiorito S.p.A. con atto n. 136, rep. n. 5223 del 03/04/2008;
- 2) in conseguenza degli accertamenti, constatare e quantificare l'ammontare dei danni arrecati al capannone industriale di proprietà della ricorrente e agli impianti ivi insistenti con particolare riferimento alla cabina di erogazione dell'energia elettrica;
- 3) constatare e verificare l'esistenza e lo stato di manutenzione dei beni in custodia alla Porto Fiorito indicati nel verbale di consegna del 01/12/2006;
- 4) constatare e verificare che l'enorme ritardo nell'avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo porto turistico di Napoli, oltre a determinare un evidente inadempimento contrattuale, ha comportato un perdurante grave pregiudizio per tutta l'attività cantieristica della società ricorrente;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio;

Richiamati il R.D. 1611/1933 (T.U. delle Leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato) ed il D.P.C.M. del 4.12.1997 (in G.U. 7.1.1998, n. 4 come rettificato nel titolo dal comunicato della P.C.M., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5.2.1998) con il quale l'Avvocatura dello Stato è stata autorizzata ad assumere la rappresentanza e difesa delle Autorità portuali;

Viste le Circolari (n. 1983 del 12.2.2009 e n. 53 del 4.1.2012) con le quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti raccomanda alle Autorità Portuali, nel caso di deroga del



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 32 /13

patrocinio erariale in favore di avvocati del libero foro, l'adozione di delibere adeguatamente motivate (orientamento confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato, nella nota n. 147864 del 3.5.2011), da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerata la peculiarità del caso di specie, che concerne materia demaniale marittima trattata all'interno delle Aree dell'Autorità Portuale di Napoli, e ritenuta la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 43, comma 4, R.D. 1933/1611 che facoltizzano questa Amministrazione ad avvalersi di patrocinio diverso da quello dell'Avvocatura di Stato;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Ritenuta dunque la necessità di conferire l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

Considerato che la spesa preventivata per spese legali, di €3.000,00, graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

DELIBERA

1) Di costituirsi in giudizio e di resistere al suddetto ricorso per accertamento tecnico preventivo per la verifica dello stato dei luoghi delle aree demaniali marittime consegnate dall'Autorità Portuale di Napoli alla Porto Fiorito S.p.A. con atto n. 136, rep. n. 5223 del 03/04/2008, proposto dalla società Cantiere Navale Partenope s.r.l. innanzi al Presidente del Tribunale di Napoli - VIII sez. civile, notificato il 17/01/2013, a ministero dell'Avvocato Antonio del Mese;

2) Di impegnare l'importo di € 3.000,00 quale spesa presuntiva da sostenere per oneri legali; tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

3) Di trasmettere la presente al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Napoli, li 29.01.13

=====
Ufficio Legale

IL PRESIDENTE
(*Luciano Dassatti*)

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC. _____ Collegio dei Revisori dei Conti _____ Area Amm. vo Contabile-RAG _____

Napoli, li 29.01.13